





PON INCLUSIONE (FSE 2014-2020)

PIANO DI COMUNICAZIONE 2022







Indice

Prem	essa
1.	Sintesi delle principali attività svolte (maggio 2021 - agosto 2022)
2.	Gli obiettivi strategici del 2022-20239
3.	Le attività pianificate (settembre 2022 – dicembre 2023)
	3.1 Sito web del PON Inclusione
	3.2 Sezione web RdC Operatori
	3.4 Social media
	3.5 Help desk e FAQ
	3.6 Prodotti audiovisivi
	3.7 Eventi, webinar e workshop
	3.8 Campagna di comunicazione
	3.10 Materiali informativi e promozionali
	3.11 Ufficio stampa
	3.12 Rete nazionale di comunicatori del FSE
4. Il n	nonitoraggio delle azioni di comunicazione14
5. II b	udget
6. Il c	ronoprogramma delle attività15







Premessa

La settima pianificazione delle attività di comunicazione del PON Inclusione FSE 2014-2020 è stata delineata su un arco temporale più lungo della classica annualità, anche a causa della concomitante chiusura della programmazione 2014-2020 e avvio della prossima 2021-2027.

Il periodo considerato va da settembre 2022 a dicembre 2023.

Come di consueto il Piano, in linea con quanto riportato nella Strategia di comunicazione, definisce la nuova pianificazione a partire dall'analisi delle attività svolte e dell'esperienza maturata.

L'obiettivo generale della comunicazione resta quello di assicurare adeguata visibilità al Programma e al Fondo Sociale Europeo, diffondendo informazioni chiare e accessibili sulle azioni finanziate e sui risultati conseguiti, evidenziando in particolare le ricadute delle azioni del PON in termini di rafforzamento dei servizi territoriali e affermazione di modelli appropriati di intervento per le persone più vulnerabili.

Arrivati nella fase di chiusura del Programma, infatti, l'obiettivo principale che ci si pone è far conoscere i risultati raggiunti, valorizzando le esperienze più significative e anticipando al contempo i contenuti delle azioni che, in continuità con quanto realizzato, si stanno avviando con il nuovo Programma Nazionale Inclusione e Lotta alla povertà 2021-2027.





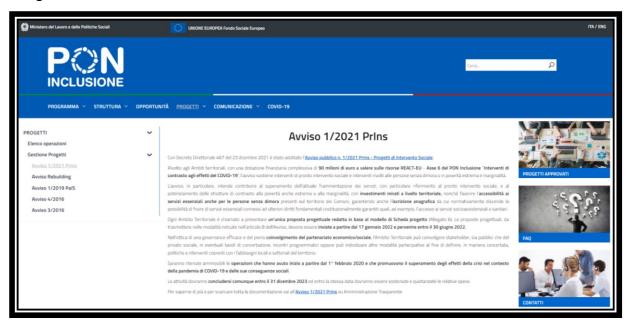
1. Sintesi delle principali attività svolte (maggio 2021 - agosto 2022)

Il perdurare dello stato di emergenza anche negli anni 2021 e 2022 ha indotto a rafforzare ulteriormente gli strumenti digitali per garantire un buon livello di informazione e comunicazione sullo stato di attuazione del Programma, sui progetti finanziati e sulle opportunità di finanziamento messe in campo.

Il <u>sito web del PON Inclusione</u>, punto di riferimento informativo, è stato aggiornato in modo costante sia con informazioni specialistiche per gli addetti ai lavori, sia con notizie di più ampio respiro per coinvolgere un pubblico più ampio.

Anche dal punto di vista infrastrutturale, sono stati realizzati interventi di sviluppo evolutivo al fine di ottimizzare i livelli di accessibilità e usabilità, migliorando la user experience.

A seguito delle novità introdotte, sono state realizzate nuove sezioni (Bonus babysitting, POC Inclusione, COVID-19, Piattaforma Multifondo e nuovi Avvisi PrIns e Rebuilding). È proseguita inoltre l'implementazione della sezione Multimedia con l'inserimento dei nuovi contenuti fotografici e video.



È stato fornito costante supporto ai beneficiari e agli OO.II. attraverso l'aggiornamento di Manuali e Linee guida e la diffusione di indicazioni mirate rispetto all'assolvimento degli obblighi di informazione e comunicazione.

È proseguita inoltre l'attività di raccordo con il portale unico <u>OpenCoesione</u> per il rilascio delle informazioni relative ai progetti finanziati e alle risorse assegnate.

Nell'ottica di rafforzare gli strumenti di comunicazione web e il dialogo con il territorio, a maggio 2022 è stata lanciata la <u>newsletter "Politiche e interventi sociali"</u>. La newsletter ha una cadenza quindicinale e si rivolge principalmente agli operatori sociali, una comunità ampia e multidisciplinare che coinvolge amministrazioni regionali, enti territoriali e mondo del Terzo settore, veicolando contenuti mirati per informare, aggiornare e sostenere tale comunità affinché possa operare al meglio. Ma non è l'unico target. La newsletter, infatti, è stata





pensata anche per coinvolgere un pubblico più generalista e tutti coloro che vogliono essere aggiornati sulle principali tematiche che riguardano il mondo del sociale, nonché facilitati nella consultazione dei contenuti pubblicati nei diversi portali istituzionali.











Questa newsletter ha una cadenza quindicinale e tratta le principali tematiche che riguardano il mondo del sociale (povertà ed esclusione sociale, disabilità e non autosufficienza, infanzia e adolescenza, sistemi informativi). Realizzata in collaborazione con La Banca Mondiale, si rivolge in particolare agli operatori del sociale con l'obiettivo di informarli su normative, circolari e iniziative che li riguardano. In quanto tale è dunque da intendersi non come interpretazione autentica del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ma come mezzo di informazione e orientamento.









La newsletter è ospitata all'interno della <u>sezione RdC Operatori</u>, che continua a rappresentare il punto di riferimento informativo per gli operatori sociali coinvolti nell'attuazione del Reddito di Cittadinanza.

La sezione mette a disposizione documenti e strumenti di supporto, con particolare riferimento ai Patti per l'inclusione sociale e ai PUC, fornisce indicazioni sul Fondo Povertà e sul rafforzamento dei servizi e consente l'accesso diretto alla Piattaforma GePI, sviluppata proprio per semplificare il lavoro degli assistenti sociali nell'accompagnare i beneficiari RdC convocati dai Comuni.

Il supporto agli operatori resta infatti un aspetto centrale delle azioni portate avanti in questi anni. Da questo punto di vista, proseguono sull'intero territorio nazionale gli **interventi formativi in presenza e on line**, organizzati dal Ministero con il supporto della Banca Mondiale, dell'Università di Padova e del Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Assistenti Sociali (CNOAS). Totalmente gratuita, la formazione è rivolta alla comunità professionale che





progetta e gestisce i Patti per l'inclusione sociale e intende assicurare metodologie di intervento uniformi e un corretto utilizzo degli strumenti di gestione delle misure di contrasto alla povertà. Pur non rientrando strettamente nelle attività di comunicazione, tali interventi si rivelano cruciali anche ai fini della diffusione e della condivisione di informazioni ed esperienze, contribuendo a rafforzare tale comunità professionale sia in termini di competenze che di coesione.

Il percorso formativo a distanza sui Patti per l'Inclusione sociale (PaIS), ancora a disposizione sul sito del Ministero, fornisce indicazioni teoriche e pratiche agli assistenti sociali e agli altri operatori sull'utilizzo degli strumenti per la presa in carico delle persone in condizioni di fragilità. Attraverso giochi, quiz ed esempi di casi di studio tratti da esperienze reali, l'utente può confrontarsi con situazioni analoghe a quelle che fronteggia nella vita di tutti i giorni, allenando le proprie capacità di gestire le criticità.

C'è poi il nuovo corso e-learning dal titolo "Progetti Utili alla Collettività (PUC): dalla creazione alla gestione attraverso la Piattaforma GePI", on line da luglio 2022. Il corso è articolato in tre moduli, realizzati in modalità interattiva: l'utente affronta giochi, quiz, casi di studio e snodi decisionali per un apprendimento divertente e sostanziale, con un approccio orientato alla persona beneficiaria e al suo accompagnamento verso un percorso personalizzato di inclusione sociale, con un'attenzione anche alla metodologia e all'etica professionale.

Entrambi i corsi sono riconosciuti dal Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Assistenti Sociali (CNOAS), che assegna ai partecipanti i relativi crediti formativi e deontologici.

Inoltre, in linea con quanto indicato nel paragrafo 4.7. della Strategia di comunicazione e nel paragrafo 2.3.8. del suo aggiornamento, prosegue l'organizzazione di seminari tematici di informazione e formazione a livello regionale.

Tra i più frequentati, i webinar sull'uso della Piattaforma GePI. Nel periodo di riferimento, grazie al supporto della Banca Mondiale, sono stati organizzati circa 60 webinar, di diverse tipologie, che hanno visto la partecipazione di 10.643¹ operatori.

- I webinar base GePI e approfondimenti sui controlli anagrafici. I webinar base rimangono un ottimo strumento per fornire indicazioni agli operatori nelle fasi iniziali di utilizzo della piattaforma. Questo tipo di formazione continua ad essere richiesta, anche in virtù dell'elevato turnover degli operatori GePI a livello locale. In aggiunta, da aprile 2022 è stata introdotta una tipologia di webinar dedicata agli approfondimenti sui controlli anagrafici, che si concentra su chiarimenti di tipo normativo e sulle funzionalità della piattaforma relative all'espletamento di tali controlli.
- Le office hours GePI sono rivolte agli operatori GePI su richiesta esplicita da parte di uno specifico territorio (regionale o macroregionale) e rappresentano un'occasione aggiuntiva per porre quesiti mirati e per discutere apertamente delle difficoltà incontrate dagli utenti.

 $^{^{\}rm 1}$ II numero indica la somma dei partecipanti ai webinar, non gli utenti unici





- ➤ I webinar sui PUC. Introdotti a luglio 2020 e organizzati con cadenza mensile, sono dedicati alla gestione dei Progetti Utili alla Collettività (PUC) e all'utilizzo del corrispondente modulo del GePI.
- "Lunedì di GePl". Introdotti per integrare la formazione classica, tramite webinar, con sessioni fortemente interattive, avevano inizialmente cadenza settimanale, ma si è progressivamente passati ad una cadenza quindicinale per rendere più sostenibile la programmazione della formazione e favorire un approccio maggiormente autonomo nell'utilizzo della piattaforma. Gli appuntamenti sono aperti a tutte le regioni. In seguito alla loro introduzione nel dicembre 2020, il format è stato adattato per garantirne efficienza e utilità costanti nel tempo. Le sessioni mantengono il loro obiettivo originale, ossia fornire risposta a quesiti specifici degli utenti, e continuano pertanto ad essere caratterizzate da un elevato grado di flessibilità e variabilità tematica, ma prevedono sempre la risoluzione di casi di complessità variabile, sia in termini normativi che rispetto alle funzioni del GePI. Alcune delle sessioni dei "Lunedì di GePI comunità di pratica" hanno uno specifico focus tematico, focalizzandosi ad esempio questioni relative alla composizione del nucleo familiare ai fini ISEE.

Nei "Lunedì di GePI", così come nelle altre tipologie di webinar, vengono ampiamente utilizzati i materiali di supporto già disponibili nel portale RdC operatori, nella Piattaforma GePI e nell'URP on line (tutorial, manuali, casi studio, video pillole, FAQ, ecc.), anche per diffonderli ulteriormente presso gli operatori e promuoverne l'utilizzo.

Sono state poi realizzate ulteriori tipologie di webinar, dedicate a temi, target e/o strumenti specifici.

Nell'ambito della **Quota Servizi Fondo Povertà**, si sono svolti 10 incontri che hanno coinvolto 677 operatori.

Nel maggio 2021 è stato dato supporto agli operatori regionali e degli ATS nell'assolvimento degli adempimenti relativi alla **piattaforma SIOSS** (Sistema informativo dell'offerta dei servizi sociali), attraverso webinar specifici organizzati su base regionale o macroregionale. I webinar hanno raggiunto 303 ATS e coinvolto circa 650 operatori.

Altra iniziativa di supporto agli ATS è quella denominata "Ca.Si.Ca.", le Comunità di pratica nelle regioni Calabria, Sicilia e Campania che hanno accompagnato gli operatori all'attuazione dei PalS-RdC attraverso la condivisione delle esperienze e dei saperi, agevolando una contaminazione virtuosa fra i partecipanti. Gli Ambiti sono stati selezionati sulla base dell'alta incidenza di beneficiari e di indicatori legati al potenziale bisogno sociale del territorio. Gli incontri hanno coinvolto circa 130 operatori. Tra agosto e settembre 2021, i risultati della fase di sperimentazione della comunità di pratica sono stati condivisi in incontri regionali dedicati, e sono poi stati valorizzati nell'ambito della Cabina di Regia del RdC.

Per quanto riguarda la partecipazione agli eventi, l'Autorità di Gestione ha organizzato un seminario dal titolo "Realizzare il Piano sociale nazionale. Rafforzamento dei servizi sociali territoriali, nuovo PON Inclusione e progetti sociale del PNRR", nell'ambito della 38 esima edizione dell'Assemblea ANCI che si è svolta a Parma dal 9 all'11 novembre 2021.

Il 30 marzo 2022 si è svolto, in modalità online, <u>l'evento annuale del PON Inclusione</u>, in linea con quanto previsto nel Regolamento 1303/2013 Allegato XII sezione 2, sottosezione 2.1 lettera b).





L'evento si è focalizzato su alcune linee di azione rivolte alle persone con particolari fragilità e a rischio di discriminazione ed esclusione sociale, anche attraverso le testimonianze dirette dei beneficiari e dei destinatari finali degli interventi.



Nella prima sessione, dedicata alla valorizzazione delle differenze, l'UNAR ha presentato, insieme all'Istituto Superiore di Sanità, infotrans.it, il primo portale istituzionale dedicato alle persone transgender e l'indagine realizzata con ISTAT sul Diversity management, ovvero l'insieme delle misure e degli strumenti per gestire e valorizzare le diversità dei lavoratori promuovendone l'inclusione negli ambienti di lavoro. La seconda sessione, dedicata agli interventi di inclusione sociale per le persone senza dimora, ha visto gli interventi della fio.PSD e della Cooperativa di Bessimo (Brescia), che hanno parlato dell'Housing first e dell'integrazione tra fondi e servizi. Nella terza sessione è stato illustrato il progetto per l'inclusione e l'integrazione dei bambini e delle bambine Rom, Sinti e Caminanti, a partire dall'esperienza del Comune di Bologna. L'evento è stato interamente registrato e reso disponibile sul canale YouTube.

L'esperienza raccontata nella seconda sessione è stata accompagnata da una video-intervista, dal titolo <u>"L'inclusione sociale per le persone senza dimora. Dalla strada alla casa. Una storia di speranza e di riscatto"</u>, attualmente disponibile sul sito del PON Inclusione. La storia raccontata nel video era già stata descritta in un articolo redatto per il mensile *Cohesion Magazine*, il magazine online dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, dal tiolo "<u>Percorsi integrati di inclusione sociale per le persone senza dimora. Quando l'Housing First incontra il Reddito di Cittadinanza".</u>

L'Autorità di Gestione del PON Inclusione ha poi organizzato, insieme all'Università di Padova, il convegno "La formazione e la ricerca nei Patti per l'inclusione Reddito sociale del cittadinanza". Nel corso del convegno, che si è svolto a Roma il 30 e 31 maggio 2022, sono stati raccontati i risultati raggiunti nei percorsi di inclusione sociale del Reddito di cittadinanza, a partire dalla voce degli operatori dei servizi sociali che hanno frequentato il corso per case



Manager e di coloro che hanno partecipato alla ricerca RdC 0-3 "Interrelazioni fra reddito, genitorialità e sviluppo dei bambini 0-3 anni".





Il corso per case Manager, suddiviso in 4 moduli per un totale di 72 ore di formazione in modalità blended, nelle sue 4 edizioni ha visto la partecipazione di più di 3000 Case Manager appartenenti a 517 Ambiti Territoriali Sociali (ATS) di tutte le regioni. Anche la ricerca RdC 0-3 ha coinvolto un numero ampio di operatori dei servizi, oltre 500 in 52 ATS di 16 regioni; circa la metà ha inoltre partecipato ad una formazione specifica sull'uso degli strumenti per i bambini tra zero e 3 anni. Per approfondimenti, sul sito del PON sono a disposizione il video dell'evento e i materiali presentati.

Infine, sono proseguiti gli incontri con la Rete dei comunicatori FSE, per lo scambio di esperienze e la progettazione di azioni coordinate in tema di comunicazione tra le diverse Autorità di gestione del Fondo sociale europeo, con particolare riferimento anche al prossimo ciclo di programmazione 2021-2027, per il quale è stata definita una linea grafica coordinata comune per tutti i Programmi Nazionali (PN) e Regionali (PR).





Anche gli Organismi Intermedi del PON Inclusione hanno realizzato attività di comunicazione particolarmente significative, volte a promuovere i progetti. Si segnalano in particolare le attività svolte dalla DG del Terzo settore e dal Ministero della Giustizia.

Direzione Generale del Terzo Settore e della responsabilità sociale delle imprese

Le attività di comunicazione si sono concentrate in particolare sul progetto "Co-progetta. Un'Amministrazione trasparente". Il progetto prevede lo svolgimento di un percorso formativo organizzato da ANCI con l'obiettivo di rafforzare le competenze delle



Amministrazioni pubbliche locali in riferimento agli strumenti collaborativi previsti nel codice del Terzo settore.

Riforma del Terzo settore": questo il titolo del percorso formativo che sta coinvolgendo operatori di Comuni, Città Metropolitane, Regioni, Prefetture, Enti del Terzo Settore.

"Le forme e gli strumenti di partenariato pubblico-privato nella

Il primo ciclo di 12 webinar è iniziato a dicembre 2021 e si è concluso a maggio 2022, coinvolgendo oltre 6.000 partecipanti,

con picchi di oltre 600 per alcuni webinar di particolare interesse come quello dedicato al registro unico del Terzo settore. Il secondo ciclo di 12 webinar, rimodulato sulla base delle proposte e dei suggerimenti emersi nel corso del primo, è iniziato il 27 giugno e si concluderà il 21 dicembre 2022.

Inoltre, nel mese di luglio 2022 è stato pubblicato il Vademecum sull'affidamento dei servizi sociali nel dialogo fra Codice dei Contratti Pubblici e Codice del Terzo Settore.





Il Vademecum descrive gli istituti di riferimento del Codice dei Contratti Pubblici e del Codice del Terzo settore indicando i possibili punti di contatto fra i due Codici, in una prospettiva di reciproca integrazione.

Ideato, progettato e sviluppato come un "quaderno ad anelli" per essere in grado di recepire gli aggiornamenti della normativa e della giurisprudenza, il Vademecum continuerà ad essere alimentato per restare attuale. L'auspicio è che possa essere uno strumento di lavoro utile sia agli operatori della pubblica amministrazione, sia agli operatori privati, in particolare del c.d. privato sociale, nella quotidianità dell'attività lavorativa.

Ministero della Giustizia

Le attività di comunicazione hanno riguardato in particolare il progetto "Modelli sperimentali di intervento per il lavoro e l'inclusione attiva delle persone in esecuzione penale" (M.I.L.I.A.). Il progetto intende sperimentare un modello d'intervento sistemico, innovativo e replicabile a livello nazionale, che definisca governance, procedure e strumenti per la realizzazione di percorsi di inserimento lavorativo intramurario per i detenuti, utili all'acquisizione di competenze "spendibili" nei settori della falegnameria e dell'agricoltura.



Le attività progettuali si stanno realizzando in quattro regioni: Puglia, Abruzzo, Sardegna e Toscana.

Nel mese di novembre 2022 si è svolto un evento presso la Casa Circondariale di Lecce, per l'osservazione dei prototipi di arredo e del nuovo ciclo produttivo.

L'evento ha consentito alle

Istituzioni, alla stampa ed agli stakeholders di conoscere il progetto direttamente nei luoghi di realizzazione delle attività.

Per il progetto M.I.L.I.A. sarà creato un sito ad hoc, che racconterà l'esperienza progettuale attraverso informazioni, dati, foto e video. Nei prossimi mesi si promuoveranno i contenuti e i risultati del progetto ad un pubblico più ampio anche attraverso la partecipazione a fiere ed eventi nazionali.

2. Gli obiettivi strategici del 2022-2023

Le attività di comunicazione e informazione pianificate per i prossimi mesi, fino alla chiusura della programmazione 2014-2020, intendono porre l'accento sui **risultati conseguiti dal Programma**, dando visibilità alle esperienze più significative e continuando a promuoverne gli obiettivi presso i beneficiari, gli stakeholder e i cittadini.

Ampio spazio sarà dato ai beneficiari e destinatari finali dei progetti, che potranno raccontare, attraverso video interviste, le proprie esperienze, offrendo **testimonianze** dirette.





Contestualmente si inizierà a fornire informazioni sul nuovo PN Inclusione e Lotta alla povertà 2021-2027, diffondendone la strategia generale e le principali priorità che intende perseguire: 1) Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà; 2) Child guarantee; 3) Contrasto alla deprivazione materiale; 4) Interventi infrastrutturali per l'inclusione socio-economica. I contenuti del nuovo PN saranno rappresentati all'interno del sito dedicato che vedrà la luce nel 2023.

10

3. Le attività pianificate (settembre 2022 – dicembre 2023)

3.1 Sito web del PON Inclusione

Il <u>sito del PON Inclusione</u> continuerà a rappresentare lo strumento di comunicazione fondamentale del Programma: strumento di informazione, ma anche di sensibilizzazione sui temi di pertinenza del Programma e di diffusione, su larga scala, delle attività ad esso correlate (stato di avanzamento dei progetti, opportunità di finanziamento...). Continuerà, pertanto, ad essere costantemente aggiornato nei contenuti e migliorato nelle performance al fine di risultare sempre più fruibile, accessibile, dinamico e responsive. Al fine di aumentarne la visibilità si continuerà a lavorare per garantire un migliore posizionamento nei motori di ricerca.

Particolare attenzione sarà data all'inserimento di **contenuti multimediali** e alle **notizie provenienti dai territori**, con l'obiettivo di rafforzare la comunicazione tra i beneficiari e la condivisione di esperienze, storie e strumenti utili a una gestione più efficace del Programma. Inoltre, per supportare al meglio i beneficiari nella corretta gestione dei progetti e nella rendicontazione delle spese, saranno prodotti ulteriori manuali, linee guida, note informative, slide di approfondimento e video tutorial.

Con l'approssimarsi della nuova programmazione sarà predisposta una nuova sezione nel menu principale "PN Inclusione e Lotta alla povertà 2021-2027", che conterrà il nuovo Programma e tutti i primi documenti approvati, in modo da agevolarne il reperimento da parte del pubblico interessato. Parallelamente, saranno avviate le procedure per la realizzazione del sito web del nuovo Programma.

Proseguiranno i rapporti con il portale unico nazionale Opencoesione, in modo da fornire sia le informazioni sul PON 2014-2020 sia quelle sul PN 2021-2027.

3.2 Sezione web RdC Operatori

La **sezione web** rivolta agli operatori del Reddito di cittadinanza è diventata negli anni un canale basilare di comunicazione e pertanto continuerà ad essere implementata con materiale informativo e di supporto.

In termini di sviluppi evolutivi, per rendere la sezione più dinamica e facilitare la consultazione delle notizie di interesse, si prevede di inserire nella home page un'area news, collegata con l'area povertà del portale MLPS.

Nell'ottica di rafforzare il dialogo con i territori, si intende attivare una nuova sezione denominata "Storie dai territori", che conterrà una raccolta di esperienze, sotto forma di brevi video o racconti significativi





Attraverso la condivisione di buone pratiche provenienti dal livello locale si intende favorire la conoscenza di esperienze virtuose sul territorio nazionale, incentivando così una contaminazione positiva tra gli attuatori delle misure di contrasto alla povertà.

Tali storie saranno raccontate principalmente attraverso video-interviste e videoreportage capaci di dare voce alle esperienze dirette dei beneficiari, ed



eventualmente sotto forma di articoli, attraverso una sezione di blog.

Questo progetto, che l'Autorità di Gestione sta sviluppando con il supporto della Banca Mondiale, ha tra l'altro l'obiettivo di rendere i territori sempre più partecipi del processo di *storytelling*, rafforzando così la condivisione e la coesione della comunità professionale.

Nell'ottica della trasparenza e dello scambio di informazioni con il territorio e i cittadini, si prevede inoltre di mettere a disposizione degli operatori il Pannello di monitoraggio (dashboard), contenente i dati anonimizzati della misura RdC, utili ai fini del monitoraggio e della programmazione locale. L'accesso ai dati per la supervisione e migliore attuazione delle misure è infatti un tema ricorrente nel dialogo con i territori. Attraverso un'interfaccia interattiva, la dashboard consente di navigare tra i principali dati della misura per conoscerne l'andamento, la distribuzione dei beneficiari e le loro caratteristiche. Tale strumento, opportunamente calibrato, potrebbe essere messo anche a disposizione dei cittadini, rendendolo liberamente accessibile dalla sezione RdC.

Infine, nell'ambito del GePI, il sistema informativo a disposizione degli operatori sociali, il MLPS sta lavorando per introdurre un portale/app rivolto ai beneficiari RdC, per favorire lo scambio informativo tra i servizi sociali e gli utenti della misura. La **Piattaforma GePI per Beneficiari** permetterà loro di accedere alle informazioni relative al proprio percorso di inclusione sociale, compresi i servizi ricevuti e gli impegni che sono chiamati a portare avanti, così come definiti nel Patto per l'Inclusione sociale.

3.4 Social media

Alcune azioni di comunicazione saranno veicolate anche attraverso i canali social istituzionali. In futuro si intende rafforzare l'utilizzo di tali strumenti con l'obiettivo di comunicare in maniera più diretta con i diversi destinatari e favorire la conoscenza delle iniziative in corso.

3.5 Help desk e FAQ

Saranno sviluppate ulteriori FAQ e verranno aggiornate costantemente quelle esistenti. In collaborazione con l'URP on line del Ministero verranno fornite risposte a domande specifiche dei cittadini, degli assistenti sociali e degli altri operatori e beneficiari sull'attuazione del





Programma e sulla gestione della misura di contrasto alla povertà. Risposte selezionate e servizi di interesse generale alimenteranno le domande frequenti.

3.6 Prodotti audiovisivi

Si prevede di realizzare un **video conclusivo del PON Inclusione** che racconti tutto il lavoro svolto negli anni, la strategia e gli obiettivi da cui si è partiti e soprattutto i risultati raggiunti. Il video potrà essere veicolato attraverso il sito web e i canali social istituzionali, nel corso di eventi e manifestazioni fieristiche e negli spazi televisivi realizzati in convenzione con la Rai.

Al fine di individuare e **condividere storie e buone pratiche** dai territori, come anticipato nel paragrafo 3.2, si intende dare voce alle esperienze dirette dei beneficiari anche attraverso la realizzazione di **brevi interviste e video reportage**, che saranno raccolte nella rubrica "Storie dai territori" che sarà ospitata nella sezione RdC operatori e andrà ad implementare anche sezione multimedia del sito PON Inclusione.

3.7 Eventi, webinar e workshop

Compatibilmente con le evoluzioni legate alla pandemia, si intende di riprendere e rafforzare l'attività di comunicazione sul territorio, garantendo una presenza agli eventi e alle manifestazioni istituzionali e organizzando nuovi appuntamenti in presenza.

Come sempre, si cercherà di favorire l'organizzazione di incontri ed eventi in collaborazione con i beneficiari degli interventi, per consolidare le relazioni e coinvolgere il maggior numero di stakeholder sia a livello nazionale che locale.

L'organizzazione dell'evento annuale 2022, compatibilmente con la situazione Covid, intende privilegiare un format ibrido, in presenza e con la possibilità di partecipare da remoto. Si prevede di realizzarlo entro i primi mesi del 2023 anche nell'ottica di presentare il nuovo PN Inclusione e Lotta alla povertà 2021-2027.

Come di consueto saranno coinvolti attivamente il partenariato economico e sociale, i beneficiari degli interventi, gli organismi intermedi e tutti gli altri soggetti che a vario titolo operano sul PON.

Per la fine dell'anno 2023 si prevede l'organizzazione dell'ultimo evento annuale. Sarà l'occasione per fare un bilancio finale sui risultati raggiunti dal PON Inclusione e per analizzare eventuali punti di forza e criticità che potranno essere migliorate nel prossimo PN Inclusione e Lotta alla povertà 2021-2027.

Relativamente alle manifestazioni fieristiche, compatibilmente con la ripresa delle attività pubbliche, si prevede la partecipazione agli eventi e manifestazioni istituzionali (ad esempio Forum PA, Assemblea annuale ANCI...) all'interno degli appositi spazi allestiti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, per rafforzare la conoscenza del PON Inclusione e promuovere il nuovo PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 anche verso un pubblico più vasto. In tali contesti si prevede di organizzare workshop tematici su argomenti di particolare interesse.

3.8 Campagna di comunicazione

Sulla base di nuovi servizi per le persone in condizione di vulnerabilità che potrebbero essere attivati grazie al PON Inclusione, si valuterà l'opportunità di lanciare una campagna di comunicazione rivolta al grande pubblico e in particolare ai beneficiari e ai destinatari finali degli interventi. L'obiettivo è anche sensibilizzare i cittadini rispetto al ruolo svolto dai fondi





europei nelle politiche nazionali di contrasto alla povertà. Di tipo integrato, le campagne saranno veicolate sui mezzi di comunicazione di massa (tv, radio, web e giornali) ed eventualmente attraverso canali più mirati, utilizzando una comunicazione below the line.

3.9 Trasmissioni televisive

Nell'ambito del Protocollo d'intesa tra il Ministero e la RAI, saranno ideati e realizzati interventi all'interno di programmi e trasmissioni televisive, in collaborazione con le rispettive redazioni. Particolare attenzione verrà data alle misure di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale che il Programma sostiene, raccontate anche attraverso le voci e le storie dei protagonisti.

A seconda della tipologia del programma e dell'argomento da trattare saranno individuate diverse tipologie di interventi: interviste a esperti, testimonial, operatori e destinatari delle misure, approfondimenti tematici, pillole video, inserimenti nel tessuto narrativo delle fiction, ecc. L'obiettivo è arrivare ad una vasta platea di pubblico attraverso modalità di comunicazione dirette ed efficaci.

3.10 Materiali informativi e promozionali

In linea con quanto già realizzato, si intende produrre e divulgare ulteriori materiali informativi e formativi (infografiche e slide), approfondimenti tematici (tutorial, manuali, guide) e promozionali (gadget). In particolare, saranno presentati documenti divulgativi sul nuovo PN, per preparare e sensibilizzare il target di riferimento sulle novità introdotte nel prossimo settennio di programmazione, in primis quelle collegate agli interventi infrastrutturali finanziati dal FESR.

3.11 Ufficio stampa

Parallelamente e in maniera trasversale rispetto alle diverse attività, proseguirà la relazione costante con i media attraverso conferenze stampa, comunicati stampa, interviste, ecc., al fine di assicurare la massima copertura mediatica sui principali mezzi di informazione nazionali e locali.

3.12 Rete nazionale di comunicatori del FSE

Proseguiranno gli incontri di coordinamento e di confronto con la Rete nazionale di comunicatori del Fondo Sociale Europeo, che intende facilitare la circolazione delle informazioni, lo scambio di esperienze e la progettazione di azioni coordinate in tema di comunicazione tra le Autorità di Gestione. L'obiettivo è accrescere la comunicazione della politica di coesione al fine di dare maggiore evidenza dei risultati raggiunti. Inoltre, sarà favorito l'inserimento nella rete dei comunicatori FESR, in considerazione del fatto che il prossimo PN 2021-2027 è cofinanziato da entrambi i fondi FSE e FESR.

Per la realizzazione delle attività sopra descritte, l'Autorità di Gestione si avvale della collaborazione della Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione; dell'assistenza tecnica e dell'assistenza settoriale che supportano l'attuazione del Programma e di società esterne selezionate tramite procedure di evidenza pubblica.





La comunicazione del PON Inclusione, inoltre, si svilupperà attraverso azioni di informazione e comunicazione realizzate dai Beneficiari e dagli Organismi intermedi del PON, in accordo con l'Autorità di Gestione, al fine di promuovere un'immagine unica e immediatamente riconoscibile.

14

4. Il monitoraggio delle azioni di comunicazione

Nelle tabelle seguenti sono indicati, azione per azione, i risultati raggiunti nel periodo maggio 2021-agosto 2022, in termini qualitativi e quantitativi. Nello specifico, sono stati utilizzati indicatori di realizzazione fisica e indicatori di risultato.

Tabella 1 - Indicatori di realizzazione fisica

TIPOLOGIA DI AZIONE	INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA	RISULTATO EFFETTIVO AL 31/08/2022				
Sito PON Inclusione	n. news pubblicate	57				
Eventi realizzati per	n. eventi annuali	1				
tipologia	n. partecipazione a fiere	1				
	n. eventi in presenza	1				
	n. webinar nazionali	59				
	n. webinar territoriali	4				
Audiovisivi	n. video diffusi	3				
Newsletter	n. uscite	7				
Trasmissioni televisive	n. trasmissioni	-				

Tabella 2 - Indicatori di risultato

Tabella 2 - Indicatori di risultato										
TIPOLOGIA DI AZIONE	INDICATORE DI REALIZZAZIONE	RISULTATO EFFETTIVO								
	FISICA	AL 31/08/2022								
Siti web	n. accessi sito PON Inclusione	134.440								
	n. accessi RdC operatori	730.029								
	n. visualizzazioni news	124.724								
Eventi realizzati per	n. partecipanti evento annuale	266								
tipologia	n. visualizzazioni evento annuale	292								
	n. visualizzazioni convegno 30-31	7.651								
	maggio									
	n. visualizzazioni seminario	815								
	Assemblea ANCI									
	n. partecipanti ai webinar su	10.643								
	GePI e PalS									
Audiovisivi	-	-								







5. Il budget

Per le azioni di comunicazione previste nel presente Piano è a disposizione un budget di circa 500.000 euro.

6. Il cronoprogramma delle attività

SETTEMBRE 2022 – DICEMBRE 2023																
ATTIVITÀ	Sett	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Siti web																
Help desk e FAQ																
Prodotti audiovisivi																
Evento annuale																
Workshop, webinar																
Manifestazioni fieristiche																
Campagna di comunicazione																
Trasmissioni televisive																
Materiali informativi e promozionali																
Ufficio stampa																
Rete comunicatori FSE e FESR																
Newsletter																